Istituto Istruzione Secondaria Superiore

«NAUTICO GIOENI – TRABIA»

- Palermo -

Sez.: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica ***Sez.: Istituto Professionale Industria e Artigianato***

I.S..- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO
Prot. 0006048 del 14/05/2019
06-02 (Uscita)

All'albo on line della scuola
Sito scuola – Amministrazione trasparente

Regolamento Attività Negoziale per l'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 12 **del** 08/05/2019

Art.1
Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture effettuati dall'I.I.S.S. Gioeni - Trabia al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico della scuola e per la realizzazione di specifici progetti.

Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/16, alle nuove disposizioni contenute all'art 45 del D.I. 129/2018 recepito dalla Regione siciliana con D.A. 7735/2018 ed alle Linee Guida in materia emanate dall' ANAC.

Art. 2
Principi

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avverrà nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi ed assicura, in particolare, aderenza:

1: al principio di economicità, inerente l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

2: al principio di efficacia, relativo alla congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

3: al principio di tempestività, relativo all'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

4: al principio di correttezza, improntato ad una condotta leale sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione;

5: al principio di libera concorrenza, relativo all'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e microimprese

6: al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, che si concretizza nell'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

7: al principio di trasparenza e pubblicità, relativo alla conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

8: al principio di proporzionalità, relativo all'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

9: al principio di rotazione, che si concretizza nel non consolidamento di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Art.3
Obbligo ricorso strumenti telematici

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche sono tenute ad utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A. .

Le istituzioni scolastiche possono, altresì, espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma.

L'utilizzo delle convenzioni può riguardare sia acquisti di valore inferiore che di valore superiore alla soglia comunitaria.

I contratti stipulati in violazione dell'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni quadro sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Ai fini della determinazione del danno erariale si terrà conto della differenza tra il prezzo indicato negli strumenti di acquisto CONSIP e quello maggiore indicato nel contratto stipulato.

Per i beni e servizi che non sono ancora oggetto di convenzioni-quadro, ed in caso di motivata urgenza, il Dirigente Scolastico può procedere ad acquisire i beni/servizi, mediante le procedure di scelta del contraente disciplinate dall' art 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stipulando contratti sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della relativa convenzione.

Ai sensi della nota M.I.U.R. 3354 del 20/03/2013 si può procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

1: in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;

2: qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;

3: qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso rispetto ai parametri prezzo/qualità stabilito dalle convenzioni Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art.1, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art.1, comma 154, legge n.228 del 2012);

4: qualora dall'esito della verifica/analisi condotta avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA, risulti la indisponibilità della convenzione Consip, ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione Consip, il Dirigente scolastico deve attestare di aver provveduto a detta verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima (ad es. stampa o file dell'esito della verifica e acquisizione a protocollo, dichiarazione circostanziata dell'esito dell'analisi di convenienza comparativa etc.).

Art. 4
Limiti e poteri dell'attività negoziale

1: il Dirigente Scolastico esercita l'attività negoziale in ossequio alle disposizioni del D.A. 7753/18, del codice dei contratti e delle linee guida ANAC;

2: il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituzione scolastica, esercita il potere negoziale necessario all'attuazione del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.A. 7753/18;

3: il Dirigente Scolastico, con propria determina, stabilisce di volta in volta il criterio da utilizzarsi per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi;

4: l'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all'art. 30, comma 1, del D.lgs 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, salvaguardia dell'ambiente e cultura della filiera enogastronomica nonché del principio di rotazione;

5: nello svolgimento dell'attività negoziale il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A;

6: è vietato il rinnovo tacito dei contratti (art. 25 della legge 62/05 abrogato e sostituito dall' art. 57 comma 7 del D.lgs 163/03 come abrogato e sostituito dagli artt. 35 comma 4 e 106 commi 11 e 12 del D.lgs 50/16);

7: è vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35 c. 6 del codice.

Art. 5
Procedure di acquisizione di beni e servizi

In applicazione delle disposizioni di cui al D.I. 129/2018, recepito dalla Regione Sicilia con proprio D.A. 7753/18, e del D.Lgs 50/2016, le operazioni di acquisizione di beni e servizi saranno effettuate come segue:

1: prioritaria verifica, ai sensi art. 43 D.A. 7753/18, dell'eventuale esistenza di Convenzioni Consip attive, conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.

2: obbligatorio ricorso al MEPA per gli acquisti di materiale informatico (art. 1 comma 516 L. 208/2015 -Legge di stabilità 2016) ;

3: verifica presenza del bene nel Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) ed emissione, laddove ne sussistano i presupposti, Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA;

4: consultazione dell'elenco fornitori (Allegato 1) ed, in subordine o ad integrazione, del libero mercato tramite strumenti informatici (internet), ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico.

Art. 6
RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a cui si applicano le disposizioni dell'art. 31 D.lgs 50/2016 nonché delle relative Linee guida n. 3 è il Dirigente scolastico.

Art. 7
Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Fatta salva la facoltà del Dirigente scolastico di attivare procedure negoziate/ristrette, per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria saranno espletate le seguenti procedure:

1: affidamenti diretti di Lavori, Servizi e Forniture di importo pari o inferiore a € 1.000,00 IVA esclusa:

a) qualora l'Istituzione scolastica abbia l'esigenza di procedere all' acquisto di materiale e all'esecuzione di lavori inerenti la manutenzione di impianti e macchinari per cui esiste già un contratto stipulato con ditte selezionate mediante procedura negoziata, si procederà all'affidamento diretto senza consultazione di ulteriori operatori economici;

2: affidamenti diretti di Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore a € 10.000,00 IVA esclusa:

a) preliminare verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive inerenti il bene/servizio che si intende acquisire. Qualora il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive non sia idoneo a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione, per mancanza di caratteristiche essenziali,

ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015, è possibile effettuare acquisti in deroga all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip;

b) affidamento diretto su MEPA, ove ne sussistano le condizioni (lotto minimo, etc.), avvio di una Trattativa diretta e/o di una Richiesta di Offerta;

c) affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 previa richiesta di preventivo ad almeno due operatori economici inseriti nell'elenco fornitori di cui all'allegato 1, ed in subordine o ad integrazione reperiti sul libero mercato;

d) indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web;

3: affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore a € 10.000,00 ed inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa:

a) preliminare verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive;

b) affidamento diretto su MEPA, ove ne sussistano le condizioni (lotto minimo, etc.), avvio di una Trattativa diretta e/o di una Richiesta di Offerta;

c) procedura negoziata previa richiesta di preventivo ad almeno tre operatori economici inseriti nell'elenco fornitori di cui all'allegato 1 ed in subordine o ad integrazione reperiti sul libero mercato;

d) indagine di mercato con le modalità di cui all'art. 9 del presente regolamento;

4: affidamento di Lavori, Servizi e Forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00 I.V.A. esclusa (soglia valida per il *biennio 2018 e 2019)*:

a) qualora il bene/servizio richiesto non sia presente su CONSIP/MEPA si procederà mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per i servizi e le forniture, e di almeno dieci operatori economici per i lavori;

b) gli operatori economici dovranno essere tratti dall'elenco fornitori di cui all'allegato 1 o, in subordine, individuati previa indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016;

c) qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelti, tra gli operatori economici che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 operatori economici, nel caso di forniture e servizi, e almeno 10 operatori economici, nel caso di lavori, da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte rispettivamente dei 5 (nel caso di forniture e servizi) o 10 (nel caso di lavori) nominativi;
d) procedura aperta;

5: affidamento di Lavori, di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 I.V.A. esclusa:
a) gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00, saranno effettuati mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.

Art.8
Acquisti pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria

Per gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, che per il *biennio 2018- 2019* è stata fissata in € 150.000,00 I.V.A. esclusa per i lavori, ed in € 144.000,00 I.V.A. esclusa per forniture e servizi, il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.A. 7753/18, per ogni singolo atto negoziale esprimerà la propria deliberazione in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni adottate dal Dirigente Scolastico contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione. La delibera del Consiglio dovrà essere resa prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art.9
Modalità conduzione indagini di mercato

1: le indagini di mercato saranno svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico o di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre , avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

2: la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici;

3: la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o ricorre ad altre forme di pubblicità;

4: la durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni;

5: l' avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

6: la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti;

7: conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero non inferiore a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici;

8: nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato ovvero di costituzione dell'elenco, la stazione appaltante indica i criteri di selezione, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'elenco, la stazione appaltante deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo. La stazione appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento nonché della volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici (criterio del prezzo più basso);

9: ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici la stazione appaltante è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese;

10: nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla stazione appaltante in sede di avviso pubblico e non siano stati previsti, prima dell'avvio dell'indagine di mercato o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di selezione, la stazione appaltante procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, la stazione appaltante rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

11: la stazione appaltante indica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente il procedimento applicato per la selezione dei fornitori.

Art.10
lettera di invito, aggiudicazione e stipula contratto

1: dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro, del servizio, o alla fornitura del bene, il DSGA, o personale Amministrativo all'uopo incaricato, provvede ad inoltrare contemporaneamente, agli stessi, la lettera di invito, a presentare offerta. L'invito deve contenere tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta (oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche, i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico organizzativi richiesti, il termine di presentazione dell'offerta che, in base al presente regolamento, non può essere inferiore a dieci giorni naturali e consecutivi (tranne casi di dimostrata urgenza); il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; il criterio di aggiudicazione prescelto; gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'eventuale clausola che prevede di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità; l'indicazione dei termini di pagamento; CIG e CUP; eventuali possibilità di proroghetecniche;

2: analizzati i preventivi pervenuti si procede all'aggiudicazione della procedura ed alla stipula del contratto;

3: qualora non sia possibile determinare, con sufficiente approssimazione, la qualità delle forniture da acquisire è possibile effettuare contratti di somministrazione continuativa che indichino, in maniera approssimativa, il fabbisogno presunto nel periodo di tempo considerato stabilendo in via presuntiva la relativa entità della spesa;

4: ai suddetti contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto;

5: il bene oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente;

6: qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto il Dirigente Scolastico ,con propria motivata determinazione integrativa della precedente, può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

Art. 11
Elenco dei fornitori

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un ***avviso pubblico*** per raccogliere le ***manifestazioni di interesse*** proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori.

Dall'albo fornitori possono essere esclusi, con le formalità previste dall'avviso, previa delibera del Consiglio d'Istituto, gli operatori che abbiano avuto controversie con l'Amministrazione derivanti da inadempienze contrattuali, da comportamenti non adeguati ai necessari requisiti di moralità, eticità o non professionalità, che abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa ovvero un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Possono essere del pari esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nell' anno scolastico di riferimento e gli operatori che a seguito di verifica risultano iscritti in una categoria merceologica non attinente a quella rilevabile dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Art. 12
Principio di rotazione

Ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n. 4 che disciplinano il principio di rotazione si allega al presente regolamento l'elenco fornitori, distinto in categorie merceologiche (allegato 1) entro le quali trova attuazione il principio di rotazione.

Constatato che il numero dei fornitori per ciascun elenco e categoria merceologica è esiguo il principio di rotazione potrebbe dar adito ad automatismi di alternanza. In tal caso l'elenco fornitori sarà integrato con ditte che operano nel settore merceologico interessato, presenti sul territorio.

Per gli affidamenti diretti di valore pari o inferiore a € 1.000,00 è consentito derogare al principio di rotazione motivando la scelta nella determina a contrarre.

Per gli affidamenti di valore superiore a € 1.000,00 il principio di rotazione si intende assolto laddove non venga invitato il precedente affidatario.

Art. 13
Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale, i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del D.A. 7753/18, saranno pubblicati nel ***Portale Unico dei dati della scuola***, nonchè inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione ***Amministrazione Trasparente,*** *e ove ricorra il caso all'****albo on line.***

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, deve contenere l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

Viene altresì assicurato l'esercizio del ***diritto di accesso*** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli ***obblighi di trasparenza*** previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto al fine di consentire la libera consultazione.

Art. 14
Abrogazione norme

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le corrispondenti norme regolamentari emanate dal consiglio d'istituto.

Art. 15

Entrata in vigore e validità

Il presente regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte. Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo regolamento approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente. Per quanto non precisato si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Il presente regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

il Dirigente Scolastico
Prof. Litrico Giovanni

Allegato 1

ELENCO FORNITORI A.S. 2018/19

NUMERO ISCRIZIONE

Sez. I: Fornitori di beni

Carta

1	14/11/17	ATES SNC
2	15/11/17	MYO
3	16/11/17	C.E.P.
4	22/11/18	MPS

Cancelleria

1	14/11/17	ATES SNC
2	15/11/17	MYO
3	16/11/17	C.E.P.
4	22/11/18	MPS

Stampati

1	14/11/17	ATES SNC
2	15/11/17	MYO
3	16/11/17	C.E.P.
4	21/11/17	MOBILITY IT
5	22/11/18	MPS

Accessori per uffici

1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	15/11/17	MYO
4	16/11/17	C.E.P.
5	21/11/17	MOBILITY IT
6	26/11/18	IT&T
7	26/11/18	EGO SOLUTIONS

Accessori per attività sportive, ricreative e didattiche

1	14/11/17	ATES SNC
2	16/11/17	C.E.P.
3	21/11/17	MOBILITY IT
4	22/11/18	MPS
5	26/11/18	IT&T
6	26/11/18	EGO SOLUTIONS
7	05/12/18	EDILIZIA SEIDITA

Materiali tecnico specialistici

1	14/11/17	ATES SNC
2	15/11/17	MYO
3	16/11/17	C.E.P.
4	21/11/17	MOBILITY IT
5	26/11/18	IT&T
6	26/11/18	EGO SOLUTIONS
7	06/12/18	GEN.CO.MED SRL

Materiale informatico e software

1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	15/11/17	MYO
4	16/11/17	C.E.P.
5	21/11/17	MOBILITY IT
6	26/11/18	IT&T
7	26/11/18	EGO SOLUTIONS
8	27/11/18	ATS

Medicinali e materiale igienico sanitario

1	15/11/17	MYO

2	16/11/17	C.E.P.
3	22/11/18	MPS
		Materiali audio, video e sussidi
1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	16/11/17	C.E.P.
4	21/11/17	MOBILITY IT
5	22/11/18	MPS
6	26/11/18	IT&T
7	27/11/18	ATS
		Materiali sicurezza
1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	16/11/17	C.E.P.
4	20/11/17	A.R.C.
6	27/11/18	ATS

NUMERO ISCRIZIONE

Sez. II: Fornitori di servizi

		Agenzie assicurative
		Agenzie di viaggi
1	10/11/17	TRAVEL FRIENDS
2	13/11/17	INIZIATIVA VIAGGI SAS
3	13/11/17	IL TUAREG SRL
4	14/11/17	VEMA TOUR
5	14/11/17	CAPE LAND
6	14/11/17	BABEL SAS
7	21/11/18	GRIMALDI LINES
8	22/11/18	PMO TRAVEL
		Servizi di trasporto con autista per visite e gite
1	10/11/17	TRAVEL FRIENDS
2	13/11/17	INIZIATIVA VIAGGI SAS
3	14/11/17	CAPE LAND
4	22/11/18	PMO TRAVEL
		Servizi di cassa e tesoreria
		Servizi postali
		Servizi di manutenzione macchianari automazione uffici
1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	05/12/18	EDILIZIA SEIDITA
		Servizi di fornitura ed assistenza siti
1	21/11/17	MOBILITY IT
2	26/11/18	IT&T
3	27/11/18	ATS
		Manutenzione ordinaria arredi e complementi
1	14/11/17	ATES SNC
2	26/11/18	IT&T
3	05/12/18	EDILIZIA SEIDITA
4	06/12/18	GEN.CO.MED SRL
		Noleggio macchinari ed altri beni
1	14/11/17	ATES SNC
2	21/11/17	MOBILITY IT
		Servizio smaltimento rifiuti speciali
1	14/11/17	ATES SNC
2	20/11/17	A.R.C.
		Servizi trasmissione dati ed ADSL, linee telefoniche

1	14/11/17	ATES SNC
2	27/11/18	ATS

Servizi relativi alla sicurezza

1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	26/11/18	IT&T
4	27/11/18	ATS

Servizi stampa, copisteria e pubblicità

1	14/11/17	ATES SNC
2	22/11/18	MPS
3	27/11/18	ATS

NUMERO ISCRIZIONE

Sez. III: Esecutori di lavori

Manutenzione ordinaria immobili

1	20/11/17	A.R.C.
2	05/12/18	EDILIZIA SEIDITA
3	06/12/18	GEN.CO.MED SRL

Manutenzione impianti sicurezza

1	14/11/17	ATES SNC
2	14/11/17	FREE OFFICE
3	20/11/17	A.R.C.
4	27/11/18	ATS
5	05/12/18	EDILIZIA SEIDITA
6	06/12/18	GEN.CO.MED SRL

F.to il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Litrico

LITRICO
GIOVANNI
14.05.2019
10:49:43 UTC